

16 Marzo 2014

LA BELLEZZA DELL'ICONA

PRIMA STESURA DEL COLORE D'OMBRA

Nell'iconografia è essenziale la preparazione della tavola e del disegno per poi proseguire con la stesura dei colori in successione rispettando i tempi con delle pause che non sono pause morte ma possiedono il significato dell'attesa dove l'iconografo si dedica alla meditazione.

Infatti l'esecuzione di qualsiasi icona parte dal disegno che rende visibile il concetto, il personaggio che si vuole rappresentare attraverso l'ascolto della Sacra Scrittura.

Questo è il **linguaggio iconografico** dove la Parola di Dio ci fornisce elementi della rappresentazione e ci porta a vedere con gli occhi di Dio ciò che si sta "scrivendo" perché da soli i nostri occhi non saranno mai capaci di capire tale rappresentazione.

Nel linguaggio iconografico ci sono notevoli difficoltà interpretative dovute a delle illogicità, a degli impedimenti, ma in cui ritroviamo i significati più profondi e veri dell'icona.

Queste difficoltà stimolano la creazione dell'icona che suscita domande a cui cerchiamo delle risposte che i testi sacri sono sempre in grado di dare.

Ed ecco che attraverso il linguaggio iconografico si traduce in immagine quanto si è capito dall'ascolto della Parola di Dio e da ciò che la Chiesa ha elaborato nel corso dei secoli.

TECNICA:

I colori usati nell'iconografia sono costituiti da pigmenti naturali che vengono disciolti nel tuorlo d'uovo (cellula vitale) con l'aggiunta di acqua, vino bianco o aceto. Questa soluzione è il legante per il pigmento e permette di mantenerla per alcuni giorni.

La pittura asciuga molto velocemente ed è possibile passare vari strati di colore, steso con un pennello di vaio, molto morbido.

Ogni elemento del disegno inizia con la tonalità chiamata COLORE DI TENEBRA che sarà successivamente schiarita con numerosi passaggi detti SCHIARIMENTI o ILLUMINAZIONE.

- Stesura del fondo dell'icona con il colore blu cobalto + bianco titanio (foto 1)
- Ripresa delle linee portanti della tunica con il rosso ossido + nero (foto 2)
- Copertura della tunica con rosso cadmio + rosso ossido (foto 3)
- Ripresa delle linee portanti della tunica con rosso ossido + nero (foto 4)

1



2



3



4



SIGNIFICATI:

La scrittura di un'ìcona inizia sempre dai colori d'ombra per poi arrivare attraverso molti passaggi, alla luce intensa e bianca.

Come l'uomo che viene dal buio, ovvero dal peccato, si rivolge a Dio cercando la Sua luce, così scopre le proprie tenebre interiori.

Sappiamo che Dio con la propria Luce ha creato tutto ciò che non esisteva. Per questo nell'ìcona i colori base sono scuri e senza forma, da qui parte il nostro cammino verso la Luce.

La trasfigurazione di Gesù Matteo (17, 1-8)

¹Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. ²E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. ³Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. ⁴Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». ⁵Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». ⁶All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. ⁷Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». ⁸Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

Nella nostra icona di San Costantino, il rosso della tunica, come l'oro, indica la natura regale del personaggio, infatti questi colori erano riservati ai re.

Oro e luci degli schiarimenti raffigurano la luce di Dio che **trasfigura** tutta la realtà.

Il blu ricorda il Cielo ed è il colore della Verità Divina.

Si ritrova nell'ìcona del Cristo Pantocrator, Figlio di Dio che ha il mantello di colore blu e la veste rossa rappresentanti la Divinità e l'Umanità.

➤ Prossimo passo:

Il colore della carne